

Secondo l'agenzia di stampa "Asca", il governo britannico sarebbe intenzionato a proporre al nuovo presidente americano, Obama, di redigere delle norme (e una struttura organizzativa che le applichi) per regolamentare i contenuti dei siti internet in lingua inglese. La suddetta agenzia cita un'intervista che sarebbe stata rilasciata dal ministro della cultura inglese A.Burnham. L'obbiettivo dichiarato è quello di proteggere i minori da contenuti inappropriati. A quanto pare il succitato ministro non ha molta fiducia negli appositi programmi che i genitori, se vogliono, possono installare sui computer dei figli per filtrare i contenuti dei siti internet visitati. Voglio sperare che il nuovo presidente Usa riponga una maggiore fiducia in questi ultimi, per evitare che l'idea della censura sul Web prenda campo prestandosi a qualsiasi abuso.

Fabrizio Cucchi, DEApres